



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 53

DEL 23-2-2022

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino

(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - //

(firmato digitalmente)

OGGETTO: Accordo di collaborazione tecnico-scientifica, ai sensi dall'art.15 della L. 241/1990, per lo studio e la determinazione delle caratteristiche dei suoli della Regione Veneto tramite sistemi spettroscopici

Il Direttore del Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente riferisce quanto segue.

Il suolo è un bene comune e una risorsa indispensabile per la vita e in larga misura non rinnovabile, molto sensibile agli effetti delle attività dell'uomo e dei cambiamenti climatici, insieme ad acqua ed aria, garantisce la vita e la sopravvivenza degli ecosistemi e della biodiversità.

Per proteggere e garantire l'utilizzo dei suoli in modo sostenibile, la Commissione Europea il 17 novembre 2021 ha approvato la nuova "Strategia UE per il suolo per il 2030 suoli sani a vantaggio delle persone, degli alimenti, della natura e del clima (COM (2021) 699)", parte integrante dell'attuazione del Green Deal europeo. La strategia prevede altresì l'istituzione di un quadro normativo comunitario che consenta di proteggere e utilizzare i suoli in modo sostenibile, l'integrazione della protezione del suolo nelle politiche nazionali e comunitarie, il rafforzamento della base delle conoscenze, nonché una maggiore sensibilizzazione del pubblico.

L'informazione delle proprietà dei suoli – tra cui il carbonio organico – inclusa nelle carte pedologiche esistenti è alla base di qualsiasi valutazione sulle minacce di degradazione che mettono a rischio la funzionalità del suolo e sulle misure volte a ridurre tale rischio. Ciononostante, l'uso e un cambio di destinazione d'uso del suolo portano a rapidi mutamenti delle sue proprietà nel tempo, rendendo necessaria l'implementazione di metodi rapidi ed efficaci in grado di aggiornare rapidamente gli inventari, tra cui le nuove tecnologie e metodologie di spettrometria in grado di misurare, ad elevata risoluzione, la firma spettrale di vegetazione, rocce, suoli, ecc., in un ampio dominio tra il visibile, il vicino infrarosso e il medio infrarosso.

L'Università di Padova, tramite il DAFNAE (Dipartimento di Agronomia, Animali Alimenti, Risorse naturali e Ambiente) si occupa di approfondire la conoscenza delle caratteristiche del suolo e dei servizi eco sistemici connessi per scopi agronomici e sta lavorando per la messa a punto di metodi spettrometrici per la determinazione delle caratteristiche dei suoli.

ARPAV, tramite l'Unità Organizzativa Qualità dei Suoli del Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente, si occupa dell'analisi, della classificazione e del monitoraggio dei suoli, pertanto è interessata a collaborare con l'Università per approfondire la conoscenza di metodiche innovative di analisi dei suoli e acquisire nuovi dati utili al monitoraggio delle caratteristiche del suolo;

ARPAV e il DAFNAE intendono addivenire alla sottoscrizione di un accordo, al fine di sviluppare una collaborazione tecnico-scientifica, ex art. 15 L. 241/1990, finalizzata ad approfondire gli aspetti legati alla conoscenza dei suoli, tramite metodiche innovative che si avvalgono di misure spettrometriche, e determinarne le caratteristiche.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

CONDIVISA la proposta del Direttore del Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente;

PRESO ATTO che il Direttore proponente ha attestato, con relazione del 11/02/2022 prot. n.12976. agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento,



anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso l'ufficio di supporto gestionale del DQA;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)" e s.m.i.;

VISTA la Legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

In base ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21/7/2021;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tecnico – scientifica ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 tra ARPAV e L'Università degli Studi di Padova (di seguito Università), con sede legale in Padova, in via VIII Febbraio n. 2, C.F. 80006480281 e P.IVA 00742430283, per lo studio e la determinazione delle caratteristiche dei suoli della Regione Veneto tramite sistemi spettroscopici, allegato sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che gli effetti giuridici del suddetto accordo decorrono dalla data di sottoscrizione per i successivi ventiquattro mesi;
3. di nominare responsabile dell'esecuzione contrattuale il Dirigente dell'Unità organizzativa Qualità dei Suoli;
4. di dare atto che l'accordo non comporta impegno di spesa;
5. di far fronte alla spesa di euro 48,00 per l'assolvimento dell'imposta di bollo mediante registrazione al conto 0404030103 denominato "Altre imposte, tasse e tributi", COS 110410100, per l'anno 2022;
6. di pubblicare il presente decreto ai fini e per gli effetti di cui al Dlgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Loris Tomiato